

Bancarotta fraudolenta nel Crotonese: tre imprenditori arrestati e sei società sequestrate

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Indagine della Guardia di Finanza: ricostruito un sistema illecito nel commercio delle carni

Un'importante operazione contro la **bancarotta fraudolenta** è stata condotta dalla **Guardia di Finanza di Crotona**, che ha portato all'arresto di tre imprenditori attivi nel settore del commercio all'ingrosso delle carni. Due sono finiti in carcere, mentre uno è stato posto agli arresti domiciliari, in esecuzione di un'ordinanza del Gip su richiesta della Procura guidata da Domenico Guarascio.

L'inchiesta rappresenta un ulteriore tassello nella lotta ai reati economico-finanziari e mette in luce un sistema strutturato volto a danneggiare l'**erario** e i **creditori**.

Il sistema fraudolento: debiti, distrazioni di fondi e aziende svuotate

Secondo quanto emerso dalle indagini, i tre imprenditori sarebbero responsabili della gestione illecita di tre società poi dichiarate fallite. Le aziende, operanti nel commercio all'ingrosso delle carni,

sarebbero state progressivamente svuotate delle proprie risorse economiche attraverso:

- **distrazione di beni aziendali**
- **depauperamento delle risorse finanziarie**
- **evasione fiscale sistematica**
- **mancato pagamento di contributi previdenziali**

Tra il 2016 e il 2024, il sistema avrebbe generato **debiti erariali superiori a 730.000 euro**, aggravando la posizione degli indagati.

Sequestrate sei società: presunte “scatole vuote” per aggirare la legge

Parallelamente agli arresti, le Fiamme Gialle hanno disposto il **sequestro di sei società**, ritenute dagli inquirenti delle vere e proprie **società di comodo**.

Secondo l'accusa, queste aziende sarebbero state utilizzate come strumenti per:

- proseguire le attività economiche in modo illecito
- sottrarsi alle responsabilità fiscali e contributive
- ostacolare le azioni di recupero da parte dei creditori

Un meccanismo che avrebbe consentito agli imprenditori di continuare ad operare, nonostante i fallimenti precedenti.

Strategia “a effetto domino”: fallimenti pilotati e continuità illecita

Uno degli aspetti più rilevanti dell'indagine riguarda la modalità operativa adottata: le società sarebbero state gestite come un'unica entità economica, seguendo una strategia definita dagli investigatori come **“spiccatamente criminale”**.

Il modello prevedeva:

- la creazione di nuove società dopo ogni fallimento
- il trasferimento di beni e attività tra le aziende
- la reiterazione delle condotte illecite

Un vero e proprio schema **a effetto domino**, in cui ogni società veniva condotta al fallimento per poi essere sostituita da un'altra, mantenendo invariato il sistema.

Prestazioni fittizie e amministratori “di facciata”

Per eludere i controlli e complicare le indagini, gli imprenditori avrebbero utilizzato **prestanome**, formalmente intestatari delle società ma privi di reale potere decisionale.

Questi soggetti, definiti **amministratori di diritto**, avrebbero avuto il solo scopo di:

- coprire le reali responsabilità gestionali
- ostacolare le azioni giudiziarie
- rendere più difficile il recupero dei crediti

Una pratica diffusa nei casi di **reati societari**, che consente di schermare i veri beneficiari delle

attività illecite.

Conclusioni: un duro colpo ai reati economici nel territorio

L'operazione della **Guardia di Finanza** rappresenta un intervento significativo contro la **criminalità economica** nel territorio crotonese. Il caso evidenzia come schemi complessi di **bancarotta fraudolenta** possano danneggiare non solo lo Stato, ma anche il tessuto economico locale e le imprese sane.

Le indagini proseguono per accertare eventuali ulteriori responsabilità e ricostruire nel dettaglio i flussi finanziari collegati al sistema illecito.

Presunzione di innocenza

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 27 della Costituzione italiana e della normativa vigente in materia di **presunzione di innocenza**, tutti gli indagati sono da considerarsi innocenti fino a sentenza definitiva di condanna.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/bancarotta-fraudolenta-nel-crotonese-tre-imprenditori-arrestati-e-sei-societ-sequestrate/152314>

